



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO
area interventi a FAVORE DEL TERRITORIO

Servizio edilizia scolastica
e universitaria

territorio@certregione.fvg.it
edilscuola@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4726
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° 1283/TERINF del 13/03/2019

D.L. 104/2013 art. 10 – Decreto Interministeriale 1 settembre 2015 n. 640 - Piano annuale 2016 interventi di edilizia scolastica – Accertamento economie relative al mutuo posizione n. 4559447 stipulato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Individuazione intervento da finanziare con le economie.

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e in particolare l'art. 10 che prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

Visto il decreto interministeriale 23 gennaio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015, che ha individuato le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160, con il quale sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del D.L. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale si è predisposta la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani predisposti dalle Regioni;

Richiamato il decreto del Direttore dell'Area interventi a favore del territorio n. 1870/TERINF del 15.04.2016, successivamente modificato ed aggiornato con il decreto n. 4076/TERINF del 30.09.2016, con il quale è stato approvato il Piano annuale 2016 degli interventi di edilizia scolastica del Friuli Venezia Giulia, individuando gli interventi ammessi a finanziamento, nell'ambito della programmazione regionale triennale degli interventi di edilizia scolastica e del Piano regionale triennale 2015-2017, approvati rispettivamente con delibera di Giunta Regionale n. 656 del 10 aprile 2015 e n. 693 del 17 aprile 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 ottobre 2016, n. 790, con cui si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale con riferimenti ai piani regionali 2016;

Richiamato il decreto del Vice Direttore centrale infrastrutture e territorio n. 4880/TERINF del 2 novembre 2016 che ha approvato il Piano annuale 2016 degli interventi di edilizia scolastica del Friuli Venezia Giulia, per l'importo complessivo totale di € 5.426.474,98;

Visto il decreto interministeriale 6 giugno 2017, n. 390, con il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali previsti dall'art. 10 del D.L. 104/2013 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2017;

Considerato che, in attuazione del più volte citato art. 10 del D.L. 104/2013 e in virtù dell'autorizzazione di cui al sopra richiamato decreto interministeriale n. 390 del 6 giugno 2016, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stipulato in data 13 dicembre 2017 con la Cassa Depositi e Prestiti il contratto di mutuo trentennale n. 4559447, rep. n. 9822, dell'importo di € 5.426.474,98 a provvista Banca Europea degli Investimenti (BEI), per finanziare gli interventi individuati nell'ambito della programmazione regionale triennale degli interventi di edilizia scolastica e del Piano regionale annuale 2016;

Vista la nota del 21 febbraio 2019 n. 5047 con la quale la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale invita le Regioni a provvedere all'accertamento delle economie complessivamente maturate con riferimento al suddetto contratto di mutuo dettagliando: a) quelle derivanti dalle economie post-gare; b) quelle relative ad economie finali derivanti dalla chiusura dell'intervento; c) quelle derivanti da revoche per mancata aggiudicazione degli interventi entro i termini fissati dalla legge;

Preso atto che, alla data del presente accertamento, solo alcuni degli enti locali inseriti nel Piano annuale 2016 e finanziati con il mutuo n. 4559447, rep. n. 9822, sopra citato hanno regolarmente inserito nell'applicativo ministeriale GIES i dati relativi alle aggiudicazioni dei lavori e, di conseguenza, è possibile calcolare solo parzialmente le economie derivanti dal ribasso d'asta che ammontano ad € 464.109,83;

Preso atto inoltre che i Comuni di Bagnaria Arsa, San Canzian d'Isonzo e Tavagnacco hanno concluso gli interventi e hanno richiesto il saldo del contributo assegnato, e pertanto è possibile risalire, dai dati inseriti in GIES – Gestione finanziaria, all'ammontare, per ogni singolo intervento, delle eventuali economie finali derivanti dalla chiusura dell'intervento, che ammontano al momento ad € 10.981,37;

Precisato che al momento i Comuni di Paluzza e Moggio Udinese e la Provincia di Gorizia (ora Unione Territoriale Intercomunale U.T.I. Alto Isonzo) e Sacile non hanno ancora richiesto il saldo del contributo loro assegnato in quanto stanno terminando i lavori e pertanto non è possibile ancora quantificare per questi enti le eventuali economie finali derivanti dalla chiusura dell'intervento;

Preso atto pertanto che il totale delle economie derivanti dal più volte citato mutuo trentennale n. 4559447, rep. n. 9822, complessivamente maturate alla data del presente provvedimento, ammontano ad € 475.091,20;

Considerato che, con la suddetta nota del 21 febbraio 2019 n. 5047, la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale invita altresì le Regioni ad individuare gli interventi da finanziare con le economie derivanti dal più volte citato mutuo n. 4559447, come sopra riaccertate alla data del presente provvedimento;

Ritenuto di individuare tali interventi tra gli interventi segnalati nella rappresentazione dei fabbisogni inviata dagli enti a giugno 2018 e successivamente rappresentata nella Programmazione triennale 2018-

2020 degli interventi di edilizia scolastica - Piano annuale 2018, approvata con decreto del direttore del Servizio edilizia scolastica e universitaria n. 3521 del 31.07.2018 e inserita nella Programmazione unica nazionale 2018-2020, approvata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615;

Ritenuto di:

- escludere gli interventi già finanziati con qualsiasi canale di finanziamento;
- applicare il criterio già approvato dalla giunta regionale con DGR 278/2019 che prevede che saranno privilegiati gli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione, per garantire una rotazione dei finanziamenti;-assegnare la priorità assoluta agli interventi di adeguamento /miglioramento sismico che, da programmazione 2018/2020 risultano con il grado di rischio sismico più alto;
- valutare il maggior numero di allievi;
- valutare la congruità del quadro economico previsto con l'importo del finanziamento da assegnare al fine di garantire all'ente tutti i fondi necessari per raggiungere l'obiettivo prefissato;
- valutare la disponibilità dell'ente a concludere i lavori entro il 31 ottobre 2020;

Preso atto che l'intervento di Pravisdomini rappresenta un indice di rischio sismico pari a 0,45 con 128 studenti, che l'importo richiesto è congruo con i l'entità dei fondi disponibili, che l'intervento è stato segnalato come urgente e quindi è di prossima realizzazione

Atteso quindi di individuare quale l'intervento da finanziare con le economie riaccertate con il presente provvedimento, pari ad € 475.091,20, l'intervento del comune di Pravisdomini di miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado Pravisdomini – codice edificio 0930350002 come dettagliatamente indicato nell'allegato A) al presente provvedimento;

DECRETA

1. Per quanto nelle premesse citato, si accerta che le economie relative al mutuo trentennale n. 4559447, rep. n. 9822, dell'importo di € 5.426.474,98, stipulato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13 dicembre 2017 con la Cassa Depositi e Prestiti, complessivamente maturate alla data del presente provvedimento, ammontano ad un totale parziale di € 475.091,20.
2. Viene individuato l'intervento del Comune di Pravisdomini, quale intervento da finanziare con le economie accertate dal 2016 per euro € 475.091,20 per il miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado Pravisdomini – codice edificio 0930350002 come dettagliatamente indicato nell'allegato A).al presente provvedimento,;
3. Si prende atto che i Comuni di Paluzza e Moggio Udinese e la Provincia di Gorizia (ora Unione Territoriale Intercomunale U.T.I. Alto Isonzo) e Sacile non hanno ancora concluso gli interventi, mentre i Comuni di San Vito al Tagliamento, Trieste e Pavia di Udine non hanno ancora concluso l'inserimento nell'applicativo ministeriale GIES dei dati relativi alle aggiudicazioni dei lavori, e che pertanto le relative economie post-gare e quelle derivanti dalla chiusura degli interventi verranno accertate in un secondo momento.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

INTERVENTO INDIVIDUATO SU
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE REGIONALE

ALLEGATO A) DECRETO UTILIZZO ECONOMIE
MUTUO BEI 2016

PROVINCIA	ENTE	CODICE EDIFICIO ANAGRAFE	ISTITUTO SCOLASTICO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHiesto IN PROGRAMMAZIONE 2018	COFINANZIAMENTO (SE PRESENTE)	FINANZIAMENTO ASSEGNATO ECONOMIE MUTUO BEI 2016
PN	PRAVISDOMINI	0930350002	SC. SEC. 1^ GRADO PRAVISDOMINI	Miglioramento sismico	540.000,00	64.908,80	475.091,20